



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Tra.....passato.... e presente

SETTORE e Area di Intervento:

educazione e promozione culturale – area intervento interventi di animazione nel territorio

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Coerentemente con il dettato del comma e) dell'articolo 1 della legge 64/2001, il progetto

riscopriamo assume come finalità generale il contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani che svolgeranno il servizio civile.

La presente proposta progettuale ha il precipuo obiettivo di fornire ai giovani dai 18 ai 28 anni che vogliono impegnarsi per dodici mesi nel Servizio civile volontario una forte valenza educativa e formativa. Offrire loro una importante occasione di crescita personale, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, rafforzare la cultura della solidarietà, del rispetto e dell'inclusione sociale, nonché il rispetto e l'amore per la storia e la cultura di ogni territorio, contribuendo così allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese.

Il primo obiettivo dell'azione d'animazione territoriale è attivare una riflessione collettiva

sulle opportunità di sviluppo in ogni territorio. Alla base dello sviluppo non ci stanno solo numeri e indicatori statistici, ci sono le persone, con i loro interessi, i loro progetti, la loro cultura. Allo stesso modo ci sono le comunità locali, con la loro identità, con la loro coesione sociale, ma anche con le loro paure: specialmente in un periodo di grandi trasformazioni come quello che stiamo vivendo. E' quindi importante cominciare a fare racconto dei territori e delle comunità, fare lavoro d'inchiesta territoriale, in sostanza, fare un lavoro di ricerca azione. Scopo della ricerca azione non è solo approfondire dal punto di vista qualitativo la conoscenza del contesto locale, ma anche rendere partecipi i soggetti sociali al processo di programmazione dello sviluppo della propria comunità.

Sulla base di quanto emerso nella fase di ricerca-azione vengono attivate iniziative di animazione socio-economica e di assistenza tecnica finalizzate ad un più vasto coinvolgimento e partecipazione della popolazione nell'elaborazione di piani e programmi, nella definizione di azioni di sistema e nell'elaborazione di specifiche progettualità private. In quest'ambito, è possibile definire percorsi volti ad un'integrazione tra progettualità pubbliche e private, alla promozione dell'imprenditorialità, alla creazione di filiere e reti d'impresa, alla promozione di iniziative di welfare locale, alla valorizzazione dei beni comuni che costituiscono il patrimonio della comunità, all'individuazione di modelli di sviluppo sostenibili sul piano ambientale, sociale, economico e culturale.

Obiettivi generali

Favorire la crescita personale e professionale dei giovani in SCN, l'acquisizione o lo sviluppo di competenze in ambito socio-educativo e di promozione culturale attraverso esperienze sul campo, percorsi formativi ad hoc, e lo scambio di

esperienze all'interno di una dimensione di gruppo.

Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti

Educare i giovani ad essere soggetti attivi di diritti nel presente, ovvero cittadini di oggi

Conoscenza e comprensione del patrimonio ambientale, storicoartistico e socio-culturale del territorio di appartenenza di ogni popolo, inteso come patrimonio e ricchezza dell'umanità tutta

Valorizzazione dei beni comuni che costituiscono il patrimonio della comunità, individuazione di modelli di sviluppo sostenibili sul piano ambientale, sociale, economico e culturale

Inserimento attivo e consapevole nella società civile e nell'ambiente naturale

Obiettivi specifici Favorire la coesione sociale, economica, e istituzionale

Fare emergere e rafforzare classi dirigenti locali

Mobilitare risorse locali nascoste o, comunque, sotto utilizzate (come i beni comuni)

Favorire la crescita di saperi locali

Rafforzare il ruolo e il radicamento nel territorio delle forze sociali

Incrementare un'attitudine all'auto imprenditorialità

Fornire strumenti per far fronte ai processi di modernizzazione e di apertura dei mercati

Attuare, nei territori interessati, percorsi didattici sul tema della sostenibilità ambientale

Sollecitare comportamenti attivi per l'utilizzo sano delle risorse

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il background dei giovani in SCN, le esperienze da loro maturate, le loro competenze ed abilità specifiche, così come le loro idee e proposte, indirizzeranno la costruzione di percorsi più personalizzati, capaci cioè di valorizzare l'impegno del singolo volontario sia nella dimensione della squadra-gruppo di lavoro, sia nello sviluppo di eventuali microprogetti personali.

Un approccio flessibile all'operatività ci permette da un lato di garantire risposte concrete a motivazioni, aspettative e desideri dei giovani in SCN, sviluppando le potenzialità dei loro contributi, dall'altro di ottimizzare il loro impegno e la loro creatività nella quotidianità del progetto presente e di accogliere la spinta all'innovazione che viene dalla volontà di mettersi in gioco, di offrire le proprie competenze e, nello stesso tempo di raggiungere quello che è

l'obiettivo fondamentale del servizio civile, cioè la formazione di individui consapevoli del valore del proprio ambiente di vita.

Si precisa che tutte le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 , n 81, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 3 Agosto 2009 , n 106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

Il progetto prevede, in breve, l'affiancamento dei volontari agli operatori preposti alla gestione dell'idea progettuale e la loro partecipazione all'accoglienza, all'ascolto, alla gestione delle attività previste, nonché la loro partecipazione alle modalità di progettazione.

Il piano progettuale prevede per il volontario civile diverse attività connesse agli obiettivi Prefissati, qui di seguito elencate:

Accoglienza e formazione Contattare ed incontrare realtà territoriali potenzialmente interessate a collaborare sulla proposta di interventi di animazione e promozione locale.

Analisi delle esigenze e delle problematiche legate alla realtà giovanile nell'ambito territoriale del Comune.

Impegno e partecipazione agli incontri dedicati al coordinamento, monitoraggio e alla formazione individuale.

Sensibilizzazione della cittadinanza Svolgimento delle attività informative, di comunicazione, di relazione.

Raccolta e organizzazione della banca dati locale.

Periodica produzione di volantini, opuscoli o quant'altro sia utile all'attività di promozione e sensibilizzazione sul tema della salvaguardi e sostenibilità ambientale, bellezze paesaggistiche e artistiche, e sulle peculiarità locali.

Attività di informazione e promozione presso gli Istituti scolastici e i vari enti ed associazioni presenti nel comune.

Pubblicizzare adeguatamente il ruolo dell'associazionismo e del volontariato per la creazione di condizioni ambientali e socio-economiche tese ad eliminare le cause che determinano le problematiche ambientali e socioculturali del territorio.

Attivazione di:

- tirocinio formativo qualificato;
- percorso di formazione continua presso gli istituti scolastici

Il progetto prevede funzioni e compiti in ambito relazionale, di supporto, di sostegno e prevenzione per portare un contributo progettuale alla creazione/formazione della cultura della sostenibilità ambientale e socioculturale:

Sostegno durante le attività formative.

- Raccolta dati, visite, sopralluoghi.
- Ricerche (internet e altri strumenti mediatici), telefonate, incontri con esperti, e-mail..
- Recupero di materiali attrezzi.
- Supporto operatori specializzati.
- Predisposizione ed organizzazione dei turni.
- Montaggio attrezzature.
- Contatti con gli uffici preposti alle varie tematiche da affrontare.
- Varie ed eventuali.

Organizzazione di conferenze, meeting, dibattiti sul tema dell' importanza dell' animazione territoriale, la salvaguardia e la sostenibilità dell' ambiente, ecc.

- Ricerche internet, incontri con esperti, telefonate, e-mail.
- Programmazione degli eventi ed organizzazione minuziosa dello svolgersi delle manifestazioni.
- Sopralluoghi e conferma della idoneità dei luoghi deputati all'accoglienza degli eventi.
- Reperimento delle attrezzature e degli strumenti utili e montaggio e smontaggio degli stessi.
- Reperimento delle figure professionali più appropriate per l'esplicazione dei diversi eventi in programmazione.
- Varie ed eventuali.

Laboratorio "Intergenerazionale" Progettare e attivare un "laboratorio intergenerazionale" giornalistico, con la partecipazione dei giovani e degli anziani residenti del comune di riferimento.

- sostegno durante le attività formative.
- raccolta dati, visite, sopralluoghi.
- Ricerche (internet e altri strumenti mediatici), telefonate, incontri con esperti, e-mail...
- Recupero di materiali attrezzi.
- Supporto operatori specializzati.
- Predisposizione ed organizzazione dei turni.
- Montaggio attrezzature.
- Contatti con gli uffici preposti alle varie tematiche da affrontare.
- Varie ed eventuali.

Giornate a tema/dedicate:

ecologia e raccolta differenziata, gastronomia, usi e costumi tradizionali, giochi popolari, ecc.

Raccolta dati, visite, sopralluoghi.

Ricerche (internet e altri strumenti mediatici), telefonate, incontri con esperti, e-mail..

Montaggio e recupero di materiali e attrezzi.

Predisposizione ed organizzazione delle tematiche da sviluppare nelle giornate.

Contatti.

Varie ed eventuali

Monitoraggio Somministrare schede raccolta, di ingresso, di soddisfazione ed elaborazione dati ai giovani beneficiari del progetto.

Accoglienza ed analisi delle stesse schede e degli elaborati.

CRITERI DI SELEZIONE

a) Criteri di selezione

I candidati, dopo le selezioni, saranno collocati lungo una scala espressa in centesimi derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- A) Titoli di studio e altre conoscenze: per un massimo di 26 punti;
- B) Pregresse esperienze nel volontariato: per un massimo di 24 punti;
- C) Colloquio: per un massimo di 50 punti.

A) Nella valutazione dei titoli di studio (dove si valuta solo il titolo più elevato) si seguiranno i seguenti criteri:

1. Qualifica professionale non attinente al progetto (3 punti);
2. Qualifica professionale attinente al progetto (4 punti);
3. Diploma non attinente al progetto (5 punti);
4. Diploma attinente al progetto (6 punti);
5. Laurea triennale non attinente al progetto (7 punti);
6. Laurea triennale attinente al progetto (8 punti);
7. Laurea specialistica non attinente al progetto (9 punti);
8. Laurea specialistica attinente al progetto (10 punti).

Nella valutazione delle altre conoscenze si seguiranno i seguenti criteri:

1. Corso di formazione attinente al progetto (4 punti);
2. Corso di formazione non attinente al progetto (2 punto);

fino ad un massimo di 4 corsi di formazione valutabili per un totale di 16 punti.

B) Pregressa esperienza nel campo del volontariato potrà essere valutata fino ad un massimo di 24 punti:

- Essere donatore di sangue: 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore ai 6 mesi (fino ad un massimo di 6);

- Partecipazione alle attività e alle iniziative dell'associazione PICCOLA ITALIA, in qualunque sede, certificata da attestati degli organi dell'associazione (coefficiente 1 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore a 15 giorni fino ad un massimo di 12 punti);

- Partecipazione alle attività e alle iniziative di altra associazione di volontariato, ONG, associazioni di promozione sociale, in qualunque settore di attività, certificata da attestati degli organi dell'associazione (coefficiente 0,5 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore ai 15 giorni fino ad un massimo di 6 punti);

C) Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

1. Conoscenza del Servizio Civile Nazionale;
2. Conoscenza del settore in cui si realizza il progetto;
3. Conoscenza del progetto;
4. Conoscenza dell'Associazione Piccola Italia;
5. Conoscenza del Volontariato;
6. Analisi, dal punto di vista qualitativo, delle pregresse esperienze;
7. Disponibilità.

Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione del colloquio è pari a 50 punti.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

Al volontario in Servizio Civile verrà richiesto:

riservatezza: delle informazioni assunte nello svolgimento del servizio

rispetto delle indicazioni operative: ricevute dai responsabili del progetto e raccordo con gli stessi

disponibilità alla flessibilità oraria nell'arco dei giorni lavorativi di apertura dei servizi e limitatamente a particolari situazioni anche nei giorni festivi

la partecipazione alle attività di promozione: prevenzione ed sensibilizzazione nell'ambito educativo e delle attività e modalità di animazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Sede di attuazione : Cotronei VIA VALLONE DELLE PERRE snc

Numero di volontari da impiegare : 6

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

no

garantire ai giovani una forte valenza educativa e formativa, una importante e spesso unica occasione di crescita personale, un' opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno quindi, non solo competenze specifiche riguardanti le tematiche proprie del progetto, ma anche saperi trasversali (leadership, lavorare in team, brainstorming, ecc...), le quali costituiscono importanti competenze utili alla propria crescita professionale, che saranno opportunamente documentate e certificate dall'Ente. Durante le primissime fasi progettuali ai giovani in SCN verrà rilasciato un attestato di partecipazione alle attività di formazione, mentre a conclusione dello stesso sarà rilasciata una certificazione delle competenze raggiunte.

Specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto:

Organizzazione logistica

Segreteria tecnica

Ideazione e realizzazione grafica e
testuale di volantini informativi

La storia locale nel contesto globale

Storicizzazione del fenomeno
dell'immigrazione

Principali aree geografiche dalle quali
provengono le diverse etnie presenti
nell'area interessata

Immigrazione e diritti fondamentali

Interculturalità e sviluppo socioeconomico

Capacità di gestire le informazioni

Capacità di documentare le attività
svolte

Capacità di lavorare per progetti

Capacità di relazionarsi, comunicare e
coinvolgere in maniera adeguata

Capacità di ideare, progettare e gestire
momenti di aggregazione per ragazzi

Procedure amministrative

Comunicazione visiva

Comunicazione pubblica

Relazioni con il pubblico

Organizzazione di eventi

Utilizzo delle tecnologie informatiche

Redazione di testi, anche complessi,
comunicati, articoli

Tecniche di rilevazione statistica e sociologica

Le competenze cognitive saranno funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa: capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving).

Competenze utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto, ma anche di se stessi: capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo.

Importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità: competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti

I contenuti sono quattro come già indicato nel sistema di formazione accreditato presso il Dipartimento. In ognuno di loro si affronteranno i seguenti moduli qui descritti:

-

A. Conoscenza dei contenuti e delle modalità operative del servizio
Quale ruolo per il volontario, Elementi di sociologia e psicologia;
formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile;

B. Conoscenza del contesto territoriale, delle risorse e della problematicità, nel quale opereranno ;

B. ; L'ascolto nella relazione educativa
informatica ed elementi di marketing;

I segnali del disagio giovanile e minorile, adulto ;

Educare alla affettività

Alle radici del razzismo ;

C. Conoscenza specifica dei compiti che andranno a ricoprire e delle attrezzature dedicate ;

C. 1 L'intelligenza emotiva ;

C.2 La valutazione;

D. Conoscenza del funzionamento della rete dei servizi territoriali ;

La relazione empatica;

L'autorità, le regole, la relazione educativa;

Comunicazione ;

Durata:

La formazione specifica prevede un minimo di 73 ore suddivise in teoria e pratica.